



**SII IL CAMBIAMENTO CHE  
VUOI VEDERE AVVENIRE  
NEL MONDO**

---

**RASSEGNA STAMPA**



**Martedì 6 marzo 2018**

La sanità  
Medici di famiglia, è allarme  
GIUSEPPE DEL BELLO, pagina VII

# Medici di famiglia, sistema in crisi “In Campania ne mancano 2mila”

Sono solo cento i nuovi specialisti ogni anno  
Scotti, presidente dell'Ordine: “Qualcuno ci vuole affossare...”

GIUSEPPE DEL BELLO

Per ora è solo un allarme, ma a breve la situazione potrebbe diventare difficilissima. In tutta Italia, in particolare in Lombardia dove già si registrano i primi segnali e a Napoli, nell'area di Fuorigrotta e Pianura. Di cosa si parla? Della carenza di medici di famiglia. Che rischia di trasformarsi nel giro di pochi anni, ma a Napoli città parliamo anche di mesi, in un buco di incalcolabili proporzioni. Almeno a sentire le recenti dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei medici di Napoli Silvestro Scotti. E anche a spulciare il rapporto tra pazienti e medici di base. Qual è il rischio? Che 14 milioni di italiani rimangano senza medico di base. E questo perché quasi 50 camici bianchi si ritireranno. Scotti, che è anche segretario nazionale della Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg), dice: «Nei prossimi 5 anni 14 milioni di cittadini saranno privati del loro punto di riferimento assistenziale». Nel 2028 andranno in pensione 33.392 medici di base e 47.284 medici ospedalieri, per un totale di 80.676.

«Devono essere garantiti investimenti economici sul numero e sulla qualità della formazione dei medici di medicina generale, sul personale sanitario e amministrativo nei nostri studi, sulle tecnologie – aggiunge Scotti – A questo punto, invece, la figura e la presenza del medico di famiglia appare impotente per promuovere il vero

cambiamento. Chi vuole rottamare la medicina di famiglia si faccia avanti a viso scoperto...».

In Campania l'analisi della situazione rivela quel che accadrà a breve. Partiamo dalla graduatoria regionale dei candidati a svolgere il ruolo di medici di famiglia. Nell'elenco ci sono 4.714 iscritti, potenzialmente interessati a incarichi di medicina generale, ma con un'età media di 55,83 anni che nel giro di un lustro raggiungeranno i 60. «Questo significa che la graduatoria non è riferibile a un normale sistema di ricambio generazionale che dovrebbe prevedere l'inserimento di medici con almeno 30 anni di attività da svolgere – osserva Scotti – L'analisi più approfondita, cioè senza il confronto con graduatorie precedenti, riduce i medici a 1.563 con una media di età di 52,54 anni. Se da questa graduatoria eliminiamo medici che abbiano incarichi in emergenza territoriale e continuità assistenziale o quelli che abbiano incarichi fuori regione, i numeri scenderanno sotto le 700 unità. Eppure, sempre nel prossimo quinquennio in Campania serviranno solo per il ruolo di medici di famiglia circa 2000 colleghi». Al momento a disposizione ci sono solo 80 borse di studio all'anno per formare

nuovi medici di famiglia. «Con queste borse si arriverà a quota 400 – rimarca Scotti – che seppure fossero immediatamente disponibili coprirebbero la metà di quelli necessari. In questo modo circa un milione e 300 mila campani rimarrebbero senza medici di famiglia».

Intanto, come si diceva, in alcuni quartieri come Pianura e in altre periferie già da quest'anno con il pensionamento di altri tre medici dopo i due dell'anno scorso, emergeranno problemi di assistenza. «Su Capri già oggi il medico non è titolare. E si cambierà ogni anno dottore fino a che non si tro-

verà un collega titolare».

Proprio sulla scorta di un rapporto squilibrato tra borse di studio e numero di medici di famiglia necessari, il calcolo è stato rifatto. E le borse da assegnare per la formazione sono state aumentate da 80 a 100. Basterà a soddisfare le esigenze di una popolazione di circa sei milioni di abitanti? Secondo Scotti, neanche questo supporto numerico riuscirà a tappare i buchi che si produrranno con i pensionamenti.

La carenza di medici specialisti «interessa tutte le regioni, con l'evidente paradosso per cui se, e quando riapriranno i concorsi,

mancheranno i medici da assumere – è il parere del segretario del sindacato dei medici Anaa-Asso-med, Costantino Troise – perché saranno scappati all'estero».

**Oncologia**  
Una ricerca in fase pre-clinica del Pascale rivela che alcuni componenti della mela annurca avrebbero un effetto benefico contro la caduta dei capelli nei pazienti oncologici. Andrebbero somministrati un mese prima della chemio e durante tutto il ciclo. La sperimentazione è condotta dal team dei professori Michelino De Laurentis (foto) e Ettore Novellino



### **Dermatologia**

Sabato all'hotel Vanvitelli di Caserta «Psoriasi, gestione clinico-terapeutica del paziente». È una patologia cronica

ad andamento recidivante. L'incontro servirà a fare il punto sulle nuove cure per ridurre infiammazione e desquamazione. Presiedono Luigi Valenzano e Mario Delfino (foto) con specialisti in allergologia e immunologia clinica



### **Il libro**

Dalle 9,30 alle 13,30 di lunedì, nell'aula magna del Cto sarà presentato il libro "Con molta cura" di Severino Cesari.

Introduce e modera Alberto Vito (foto) di rettore di Psicologia clinica nell'Azienda dei Colli. Interverranno Maurizio De Giovanni, Emanuela Turchetti e Giampiero Cesari, moglie e fratello dell'autore



### **Obesità**

Si conclude oggi la due giorni dedicati alle emergenze dell'obesità al centro della Federico II di via

Partenope. Partecipano i docenti Annamaria Colao e Silvia Savastano (foto), insieme agli specialisti Luigi Barrea e Giovanna Muscogiuri

## MARZO DONNA NON PUÒ ESSERE SOLO UNA FESTA

*Bianca De Fazio*

La rassegna "Marzo Donna" organizzata da Comune e associazioni, con una costellazione di iniziative volte a valorizzare la creatività femminile, è tanto ricca da restare troppo stretta nelle quattro settimane di un solo mese. E sfiora fino a metà aprile con appuntamenti che vanno dalla musica al cinema, dai dibattiti alla prevenzione

sanitaria. La vera sfida, però, è rendere vita concreta quei diritti che un appuntamento celebrativo piazza nei titoli. E nelle parole. Napoli mette a dura prova, ogni giorno, la tenuta delle donne. Le sacrifica lasciandole ai margini del mondo produttivo, ad esempio. E non per l'ostilità dei datori di lavoro, che pure apprezzano spesso il contributo femminile, ma per l'impossibilità di affidare i figli ad altri che a se stesse: senza nidi né ludoteche pubbliche. E per l'impossibilità di contare su strutture pubbliche per l'assistenza ai

genitori anziani o al parente disabile. I disagi, a Napoli, sono per tutti, ma per le donne si declinano con una potenza che zavorra al suolo ogni loro ambizione. Marzo sia. Ma vero.

NELLA BASILICA DI SAN GIOVANNI MAGGIORE L'ESPOSIZIONE MULTIMEDIALE CHE HA FATTO GIÀ REGISTRARE 90MILA PRESENZE

## Van Gogh, la mostra proroga fino a maggio

**V**isto il successo con circa 90mila visitatori all'attivo e in virtù delle continue richieste da parte di un pubblico di napoletani e turisti provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo, la mostra multimediale "Van Gogh-The Immersive Experience" alla basilica di San Giovanni Maggiore protrae eccezionalmente la sua apertura fino a domenica 13 maggio.

Ed è con queste premesse e con la soddisfazione dei tanti primati raggiunti in questi primi mesi di apertura, che la mostra multimediale in cui il visitatore è coinvolto a 360 gradi, continuerà ancora a fare rivivere ai partecipanti l'emozionante esperienza di immergersi nei quadri di Van Gogh. Insistendo nell'unire il piacere della scoperta della vita di Van Gogh con l'immersione totale nel cuore pulsante della sua arte, la mostra prodotta e distribuita a livello internazionale da Exhibition Hub e da Next Exhibition e realizzata a

Napoli in collaborazione con Teatro Palapartenope, Go2, Key&Go, Alta Classe Project e con il coordinamento della Suoni & Scene, entusiasmerà per circa tre mesi ancora i visitatori per la sua moderna forma d'espressione tecnolo-

gica e per la sorprendente originalità.

Patrocinata dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, fino al 13 maggio prossimo, quindi, l'innovativa

mostra allestita nella Basilica di San Giovanni Maggiore, presto definita nuova casa delle emozioni di Van Gogh, insisterà nell'elargire ai visitatori delle sensazioni uniche riscoprendo Napoli come città italiana della cultura e

dell'arte. "The Immersive Experience" interagisce con l'osservatore, lo prende per mano e lo invita ad entrare dentro al quadro di uno dei pittori più amati di tutti i tempi: un nuovo modo di conoscere e vivere l'arte. Il visitatore esplora il fascino di Vincent camminando all'interno dei suoi quadri, grazie ad un innovativo sistema di proiezioni 3D mapping.

**SALVATORE AGIZZA**



## SONO STATE OLTRE 3MILA PER IL PRIMO WEEKEND DELL'ALLESTIMENTO "Io Dalí", presenze record al Pan

**O**ltre 3mila visitatori per il primo weekend della mostra "Io Dalí" in programma fino al 10 giugno. Nonostante la pioggia e la giornata elettorale, domenica file non solo ai seggi ma anche al Pan-Palazzo delle Arti Napoli. Per la prima volta in Italia un'esposizione che svela l'immaginario di Salvador Dalí, portando i visitatori nella vita segreta del genio poliedrico. La mostra passa in rassegna, attraverso dipinti, disegni, video, fotografie e riviste, il modo in cui il pittore è stato capace di creare il

proprio personaggio rendendo opera d'arte ogni suo gesto; indagando e rivelando l'altra vita dell'artista catalano, quella meno conosciuta, fondamentale per comprendere la sua incredibile personalità. La mostra è stata fortemente voluta dal Comune di Napoli - assessorato alla Cultura e al Turismo, nelle persone del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e dell'assessore Nino Daniele e nasce in collaborazione con la Fundació Gala-Salvador Dalí nella persona di Montse Aguer, Direttrice dei Musei Dalí. La dire-

zione generale è di Alessandro Nicocchia Presidente di Cor-Creare Organizzare Realizzare che l'ha realizzata e co-organizzata. Inoltre è supportata dal ministero della Cultura spagnolo, con il patrocinio dell'ambasciata di Spagna in Italia e l'Istituto Cervantes. L'esposizione è curata da Laura Bartolomé e Lucia Moni per la Fundació Gala-Salvador Dalí e da Francesca Villanti direttore scientifico di Cor-Creare Organizzare Realizzare, con la consulenza scientifica di Montse Aguer e di Rosa Maria Maurell.

